



GIORNATA DI STUDI
**IL RISORGIMENTO E
LA GEOLOGIA
ITALIANA**

venerdì 25 novembre 2011. Palazzo Vecchio, Firenze.

Con il patrocinio di:



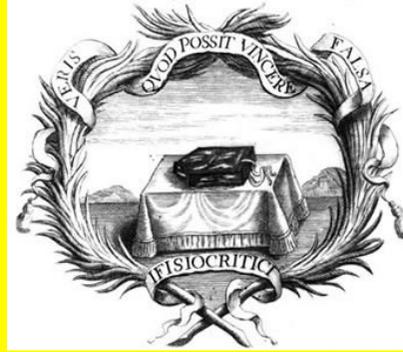
Fabio Bertini

I Geologi del Risorgimento

Firenze, 25 novembre 2011



Giovanni Arduino



Accademia dei Fisiocritici, Siena



Accademia delle Scienze, Torino



Accademia nazionale virgiliana di scienze lettere e arti, Mantova



Società Italiana, Verona



Società Patriottica di Milano



Fysiografisk a sällskapet i Lund (Svedese di Lund)



Gesellschaft Naturforschender Freunde (Berlino)



Non è mai, che la nazione Italiana, seconda in ogni tempo d'ingegni singolari, par quasi inoperosa a paragone d'altre non poche in Europa, intente a segnalarsi tutto giorno; e fare a gara progressi luminosi nelle Scienze? E' egli perchè o non sia in Italia conceduto libero campo di esercitarsi agl'intelletti, o perchè manchino i Meccenati, i mezzi, gl'incoraggiamenti?



Società
Italiana,
Verona, 1782

Non
è ammesso negli Atti della Società altro idioma, fuorchè l'Italiano: idioma proprio a tutto, e fatto ormai per l'Europa agli uomini non inculti familiare. Se una lingua viva stende vie più il suo impero, quanto più sale in reputazione chi la parla, e quanto più il pregio delle opere scritte s'aumenta

Questo è il piano semplice e concordato della
Società Italiana.

INTRODUZIONE

ALLA

GEOLOGIA

DI

SCIPIONE BREISLAK

AMMINISTRATORE ED ISPETTORE

DE' NITRI E DELLE POLVERI

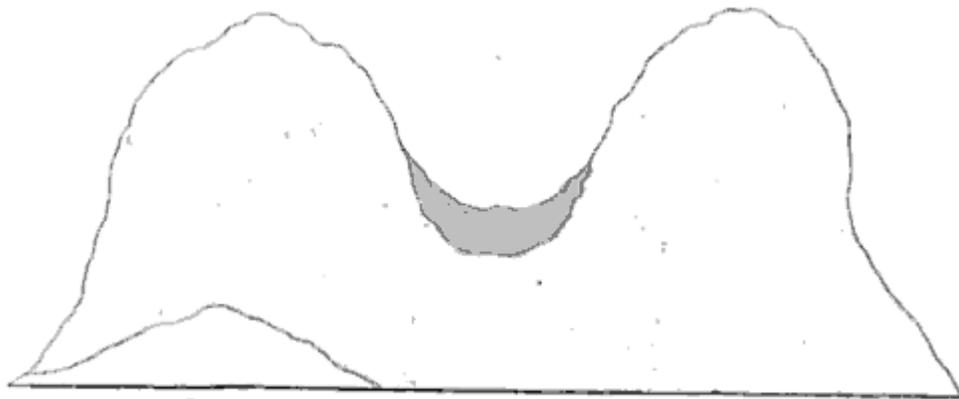
DEL REGNO D'ITALIA

SOCIO DI DIVERSE ACCADEMIE.

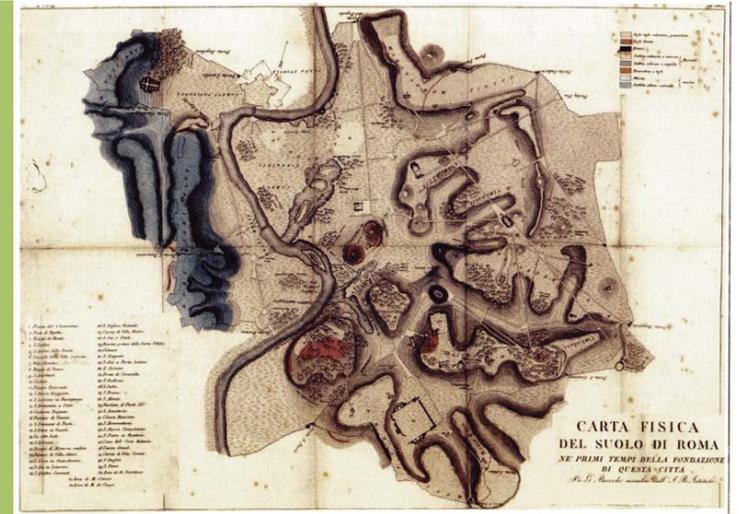
Lo scopo che mi sono prefisso in questo scritto è di presentare a' giovani italiani un quadro della geologia, di facilitare ad essi l'intelligenza degli autori che l'hanno trattata, di eccitare la loro curiosità e di richiamare la loro riflessione

Parecchi naturalisti hanno considerata l'Italia come un paese poco interessante per la Storia naturale, eccettuata quella parte che si riferisce ai vulcani. Quelli però che hanno pensato così, non han conosciuta bene l'Italia.





Campidoglio dal lato del Foro Romano.



Gian Battista Brocchi, Dello stato fisico del Suolo di Roma: memoria per servire d'illustrazione alla Carta geognostica di questa città

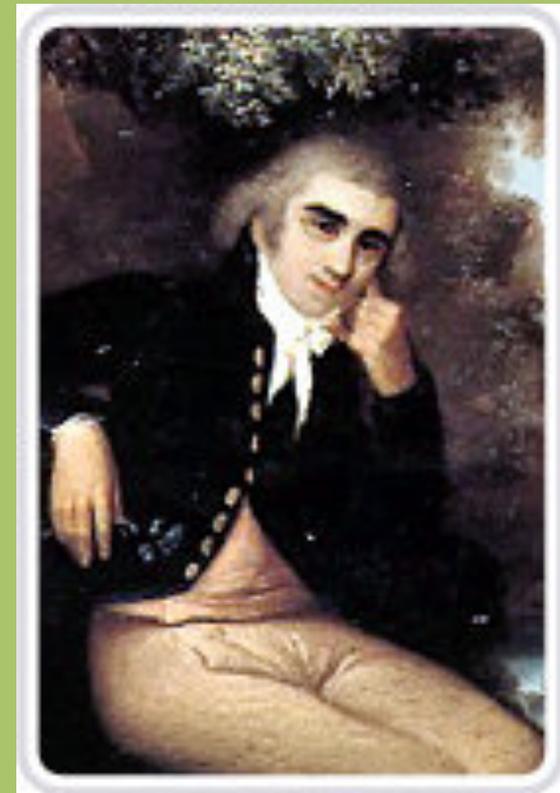




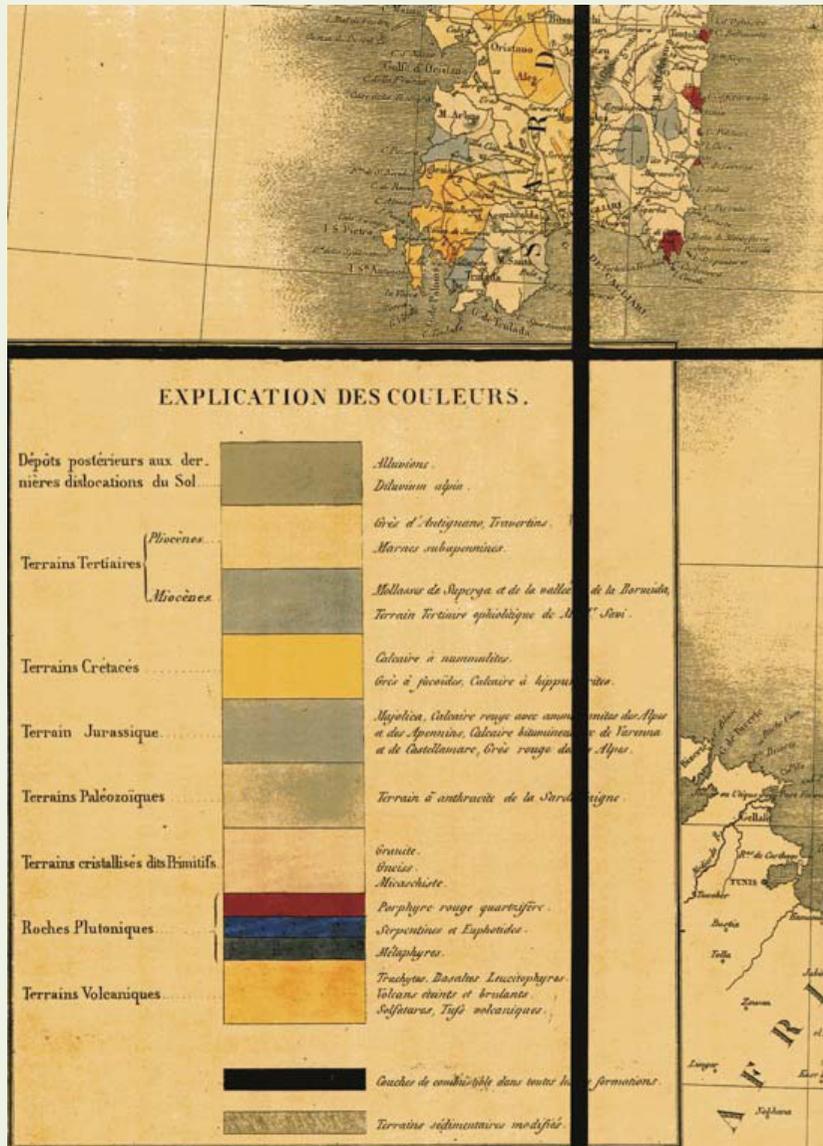
Foto di Leopoldo Pilla

*Discorso accademico intorno ai principali progressi della geologia , ed allo stato presente di questa scienza: recitato nella sala dell' **accademia pontaniana** da Leopoldo **Pilla**. Napoli, tipografia flautina 1840, in 8.° di fac. 35.*

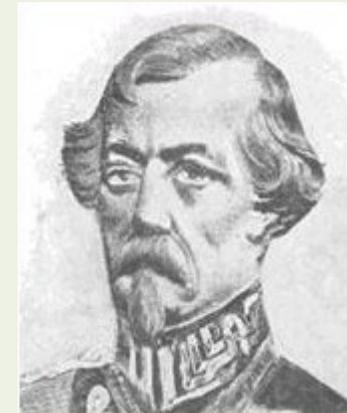
Gli antichi poco o nulla sapevano di geologia, essendo guidati piuttosto che dalle osservazioni, dalla fantasia. Disputandosi nel 1517 intorno agli avanzi organici sepolti negli strati terrestri , Fracastoro ne dichiarava la loro vera natura, notando che non tutti erano stati depositati nel medesimo tempo. Nel 1669 lo Stenone per primo seppe distinguere la successione degli strati, e la loro età relativa. Vallisnieri, studiando i corpi marini che sono sui monti, dichiarava la costituzione fisica dell' Italia settentrionale.

**ATTI DELLA PRIMA RIUNIONE DEGLI
SCIENZIATI ITALIANI , TENUTA IN PISA
NELL'OTTOBRE DEL MDCCCXXXIX**





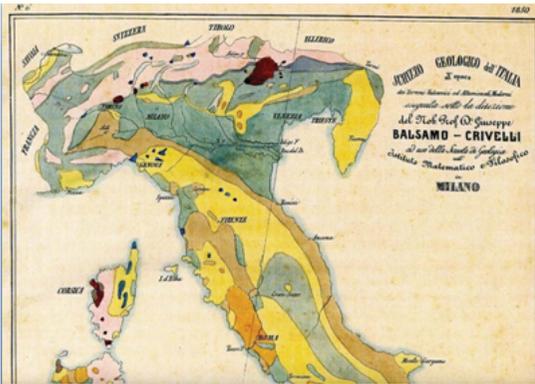
Legenda per la Carta geologica d'Italia di Giacinto Collegno, nel 1844





Fra le perdite sofferte nei fatti ricordati, tutte deplorabili, perchè l'Italia non ha individui che non apprezzi e stimi, una ve ne ha che riguarda questa Accademia. Leopoldo **Pilla** cadeva a Curtatone nel conflitto del 29 Maggio, colpito da una palla nel petto. Le ultime sue parole furono: *Viva Italia.* — E sì, *Viva Italia.*, finchè essa avrà uomini che somiglino Leopoldo **Pilla** !

Giornale agrario toscano, Volume 22, 1848

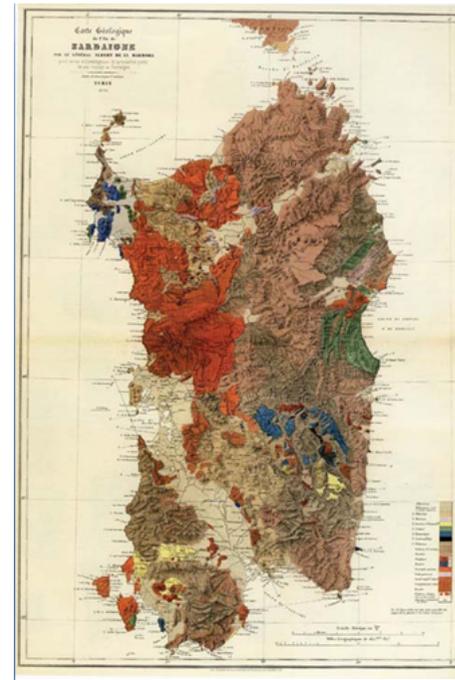


Spiegazione dei Colori

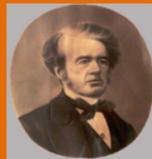
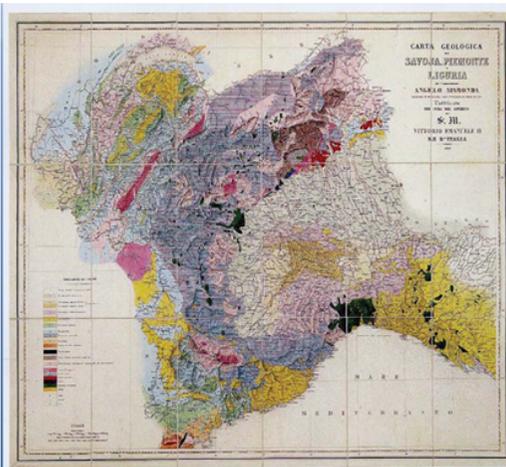
- Terroni di alluvione
- terziari
- cretacei
- giurassici
- triasici
- siluriani



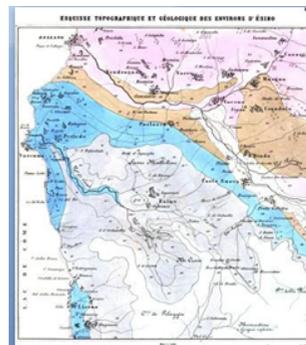
Schizzo geologico d'Italia di G. Balsamo Crivelli, in appendice al Corso di storia naturale, Mineralogia e Geologia, del Beudant, del 1850



Carte Géologique de l'île de Sardaigne, del Ferrero La Marmora, 1856



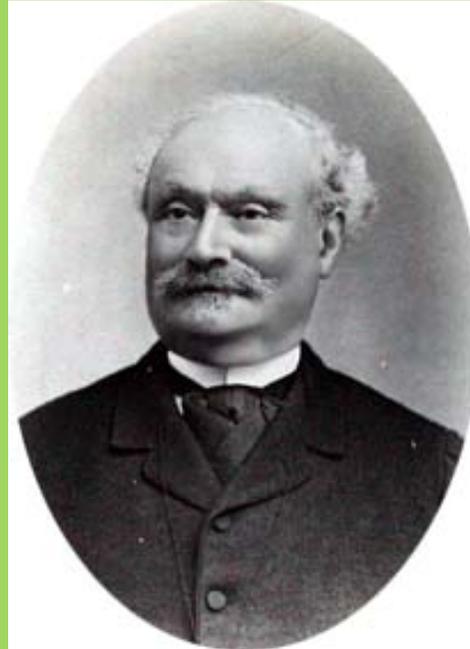
Carta geologica della Savoia, del Piemonte e della Liguria, di Angelo Sismonda, completata nel 1862



Antonio Stoppani, Paléontologie lombarde: ou, Description des fossiles de Lombardie, 1860



Quintino Sella



Igino Cocchi



Felice Giordano